



Venezia, 17-12-2024

Nr. ordine 651

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: CONTRARIETÀ ALLA PREVISIONE DEI TEST SALIVARI NEL NUOVO CODICE DELLA STRADA – mozione collegata alla P.D. 2024.1078 - Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Premesso che:

- Il nuovo Codice della Strada prevede l'introduzione di test salivari per rilevare l'uso di sostanze stupefacenti da parte dei conducenti di veicoli;
- Tali test consentirebbero di accertare la presenza di tracce di sostanze stupefacenti nel corpo del conducente, anche se l'assunzione è avvenuta giorni prima e non vi è più alcun effetto attivo delle sostanze sulla capacità di guida;
- Le disposizioni prevedono il ritiro immediato della patente, con gravi conseguenze personali, lavorative e sociali per i cittadini, indipendentemente dallo stato effettivo di alterazione psicofisica al momento della guida.

Appurato che:

da quanto presente nel Bilancio e approfondito nelle commissioni consiliari il Comune di Venezia spenderà 13.000 euro per i test salivari;

Considerato che:

- La sicurezza stradale è un obiettivo prioritario e condiviso, ma le misure previste devono essere proporzionate e basarsi su criteri scientifici solidi che distinguano tra un'effettiva compromissione delle capacità di guida e una mera presenza residuale di sostanze nel corpo;
- Numerosi studi scientifici evidenziano che la presenza di metaboliti di sostanze stupefacenti nei fluidi corporei non è necessariamente indicativa di un'alterazione psicofisica al momento dell'accertamento;
- L'introduzione di tali test, senza adeguate garanzie e criteri di applicazione, rischia di colpire in modo ingiustificato cittadini che non costituiscono un pericolo effettivo per la circolazione stradale;
- Le conseguenze di un provvedimento così punitivo si ripercuotono in maniera sproporzionata su lavoratori, studenti e cittadini che fanno affidamento sulla patente per la loro vita quotidiana.

Ricordato che:

- per l'Istat i consumatori italiani di cannabis sono oltre 6 milioni.

Rilevato che:

- L'approccio punitivo non è sufficiente a garantire la sicurezza stradale e deve essere integrato con misure di

prevenzione, educazione e sensibilizzazione;

- Esistono tecnologie e metodologie più avanzate per accertare lo stato di alterazione psicofisica effettiva al momento della guida, come i test di reazione e coordinazione;
- L'applicazione dei test salivari, così come prevista, solleva dubbi di legittimità in relazione al principio di proporzionalità delle sanzioni e al rispetto dei diritti fondamentali dei cittadini.

Il Consiglio Comunale di Venezia impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. Esprimere pubblicamente la contrarietà del Comune di Venezia all'introduzione dei test salivari nel nuovo Codice della Strada, se applicati senza considerare l'effettivo stato di alterazione psicofisica del conducente;
2. Promuovere una revisione della normativa nazionale, chiedendo al Governo e al Parlamento di adottare criteri scientifici più adeguati per accertare l'idoneità alla guida, evitando provvedimenti discriminatori o sproporzionati;
3. Sollecitare un confronto con le autorità competenti, le associazioni di categoria e gli esperti del settore per individuare soluzioni alternative che garantiscano la sicurezza stradale senza ledere i diritti dei cittadini;
4. Organizzare campagne di sensibilizzazione ed educazione sulla sicurezza stradale nel territorio comunale, promuovendo comportamenti responsabili alla guida senza fare ricorso a misure punitive ingiustificate.

Paolo Ticozzi

Giuseppe Saccà
Alberto Fantuzzo
Gianluca Trabucco
Emanuela Zanatta